



Decreto Dirigenziale n. 231 del 30/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "PARCO FOTOVOLTAICO DA 1,61 MW" DA REALIZZARSI IN
LOC. MASSERIA LA PIANA NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - PROPOSTO
DALLA DITTA MARI INGEGNERIA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 1/12/2009, acquisita al prot. n°1046192 in data 2/12/2009, la Ditta Mari Ingegneria Srl, con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via degli Artigiani n.22, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto "Parco fotovoltaico da 1,61 MW" da realizzarsi in loc. Masseria La Piana nel Comune di Castel Volturno (CE);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 16/03/2011, ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate :

- che le forniture dei pannelli fotovoltaici vengano accompagnate dal "Recycling Agreement", per il recupero e trattamento di tutti i componenti dei moduli fotovoltaici, secondo quanto considerato dal proponente stesso;
- che le fondazioni siano dotate delle caratteristiche costruttive proposte tali da rendere possibile un facile ripristino del suolo in fase di dismissione mediante rimozione dal suolo con l'uso di un braccio meccanico semovente con conseguente recupero del materiale edilizio in un impianto di frantumazione per inerti.

Inoltre, è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime.

che la Ditta Mari Ingegneria Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 3/12/2010 acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 25/02/11 prot. n°1 53361;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 426/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 16/03/2011, il progetto "Parco fotovoltaico da 1,61 MW" da realizzarsi in loc. Masseria La Piana nel Comune di Castel Volturno (CE), proposto dalla Ditta Mari Ingegneria Srl, con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via degli Artigiani n.22, con le prescrizioni di seguito riportate :

- che le forniture dei pannelli fotovoltaici vengano accompagnate dal "Recycling Agreement", per il recupero e trattamento di tutti i componenti dei moduli fotovoltaici, secondo quanto considerato dal proponente stesso;
- che le fondazioni siano dotate delle caratteristiche costruttive proposte tali da rendere possibile un facile ripristino del suolo in fase di dismissione mediante rimozione dal suolo con l'uso di un braccio meccanico semovente con conseguente recupero del materiale edilizio in un impianto di frantumazione per inerti.

Inoltre, è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime.

l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri